Istituto Salesiano “Cristo Re”

Scuola secondaria di 1° grado “San Luigi”

Via Vittorio Emanuele II, 80

10023 CHIERI

www.donboscochieri.it

segreteriascuola@donboscochieri.it

PTOF

Anni scolastici

2022 – 2025

L'*Istituto Salesiano "Cristo Re"* è costituito da:

- ***Scuola Secondaria di Primo Grado (Scuola Media) "San Luigi" paritaria - D.R. 2789 del 15.01.2002***

  - ***Oratorio***

  - ***Chiesa pubblica "Santa Margherita"***

  - ***Accoglienza e accompagnamento pellegrini sui luoghi salesiani***

Indirizzi:

Via Vittorio Emanuele II, 80 – 10023 Chieri (To)

Tel. 011/9472185 -

e-mail: segreteriascuola@salesianichieri.it

http://www.salesianichieri.it

INDICE:

Breve introduzione	pag. 04
L'identità dell'istituto	pag. 04
Finalità ed obiettivi generali	pag. 05
Le risorse	pag. 05
Area dell'organizzazione	pag. 09
Area della didattica	pag. 12
Area della verifica e della valutazione del funzionamento complessivo dell'istituto	pag. 30

BREVE INTRODUZIONE

Per *Piano Triennale dell'Offerta Formativa* (PTOF) intendiamo la risposta, conforme alle leggi, che la nostra Scuola offre alla domanda educativa dei genitori e dei giovani, secondo il proprio *Progetto Educativo*, in armonia con i principi della Costituzione, ai sensi delle disposizioni della legge n. 62/2000 (articolo unico, comma 4 lettera a), del DPR n. 275/1999 (articolo 3 e 8), novellati dall'arti 1 § 14 della legge n. 107/2015.

Il nostro PTOF intende rispondere a specifiche scelte comandate dai criteri che emergono dalla proposta culturale ed antropologica del *Progetto Educativo Nazionale Salesiano* (PENS) e permette la flessibilità dell'offerta di formazione centrata sulla domanda dei genitori e degli alunni/e, nell'ambito dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, riconosciuta dalla legge (articolo 21, legge n. 59/1997 e normativa d'applicazione).

L'IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

SCUOLA SALESIANA

La Scuola secondaria di Primo grado "San Luigi" di Chieri è gestita dai Salesiani con la collaborazione di Docenti laici. Essa si configura come scuola cattolica salesiana. In quanto **SCUOLA** si propone la formazione integrale della persona attraverso l'incontro con il patrimonio culturale, umanistico e tecnico, sotto forma d'assimilazione, confronto critico, rielaborazione e d'inserimento dei valori perenni della cultura nel contesto attuale. Per questo essa si propone di orientare personalmente i singoli giovani verso il loro progetto di vita. In quanto **CATTOLICA** essa si ispira al Vangelo e imposta la sua attività alla luce della concezione cristiana della realtà. In quanto **SALESIANA** raggiunge le sue finalità con lo stile, lo spirito e il metodo educativo di Don Bosco: il Sistema Preventivo e si propone di creare un ambiente in cui gli allievi possano scoprire e sviluppare armonicamente il loro progetto di vita in un clima di serenità e responsabilità.

IL CONTESTO

CENNI STORICI

Nella città di Chieri Giovanni Bosco dimorò dal novembre 1831 al maggio 1841, un itinerario percorso in due grandi tappe: le scuole pubbliche (1831-1835) e il seminario (1835-1841).

L'Opera salesiana ha avuto inizio nel 1891, quando don Michele Rua, primo successore di Don Bosco, volle aprire un Oratorio per i giovani di Chieri, dedicandolo a San Luigi Gonzaga.

Chiesa, edifici, rustico e terreno agricolo facevano parte di un ex convento di Suore Domenicane, soppresso dal governo napoleonico nel 1802, poi proprietà del conte Balbiano. Don Rua nel 1891, avendo ricevuto in eredità dal canonico Angelo Giuseppe Caselle (compagno di don Bosco nelle scuole pubbliche di Chieri) la cascina Gamennone, sul confine tra Chieri e Andezeno, la permutò con questi possedimenti del conte Balbiano. Qui istituì un Convitto liceale e un Oratorio festivo. Si venne così a compiere un desiderio che don Bosco non aveva potuto realizzare precedentemente per l'opposizione del canonico Andrea Oddenino (1829-1890). Successivamente all'Oratorio si affiancò lo studentato teologico salesiano (1926-1938) e, quando questo fu trasferito, un aspirantato per ragazzi che "aspiravano" alla vita religiosa che oggi si è trasformato in Scuola Secondaria di 1° grado per ragazzi esterni.

DOVE CI TROVIAMO

L'Istituto S. Luigi si trova nel centro storico della città di Chieri, in via Vittorio Emanuele II 80 e con un ingresso anche in p.zza Europa, a 500 metri dalla stazione ferroviaria e nelle immediate vicinanze delle fermate di diverse linee di autobus.

L'UTENZA: NUMERI E AREE DI PROVENIENZA

Gli allievi/e della nostra Scuola Secondaria di Primo Grado provengono dalla città di Chieri e da diversi paesi del chierese e dai centri limitrofi della provincia di Asti.

All'inizio dell'anno scolastico 2022/2023 la Scuola Secondaria di Primo Grado conta 196 allievi/e**,** suddivisi in 8 classi.

FINALITÁ E OBIETTIVI GENERALI

Il nostro Istituto in coerenza con la sua caratteristica di scuola cattolica salesiana e il PENS:

- Parte dalle domande esplicite ragazzi e delle ragazze e punta alla qualità dell'offerta formativa in confronto con gli standard di altre istituzioni nazionali ed europee.
- Sviluppa la dimensione affettiva, sociale e politica in vista di una graduale partecipazione e corresponsabilità nella vita sociale e per un progresso integrale del ragazzo e della ragazza.
- Promuove l'orientamento come modalità educativa ai fini di una proficua prosecuzione negli studi ed un creativo e critico inserimento nella società.
- Conduce i giovani verso la maturazione di solide convinzioni etiche nel delicato processo di crescita della loro umanità.
- Guida progressivamente alla scoperta di un progetto originale di vita cristiana.

LE RISORSE

All'interno dell'Istituto opera una comunità religiosa salesiana residente di 7 confratelli, un corpo docente di 20 insegnanti, di cui 4 religiosi, 1 amministratrice, 1 addetta di segreteria, personale ausiliario, esperti per alcune attività facoltative/opzionali della scuola media, esperti psicologi e alcuni collaboratori volontari.

La **comunità religiosa**, attraverso i suoi organismi "costituzionali", è titolare del servizio educativo, scolastico e formativo, ed è responsabile:

- dell'identità, della direzione, dell'animazione e della gestione della scuola;
- della scelta, assunzione e preparazione dei docenti e del personale della scuola;
- dell'accettazione delle iscrizioni;
- degli ambienti e delle attrezzature necessarie al buon andamento dell'attività scolastica e formativa;
- dell'approvazione della programmazione annuale, del rendiconto amministrativo, delle tasse scolastiche, delle eventuali convenzioni;
- dell'amministrazione scolastica.

È compito dei **docenti**:

- curare la propria qualificazione professionale in modo permanente attraverso l'aggiornamento costante;
- progettare, attivare, verificare in forma collegiale l'attività formativa;
- essere disponibili al ruolo educativo secondo l'identità e il progetto proprio dell'Istituto;
- approfondire la propria formazione di fede, in modo che il servizio professionale diventi testimonianza cristiana;
- curare con responsabilità l'attuazione delle decisioni prese;
- verificare l'efficacia del lavoro svolto;
- stabilire con i colleghi e i responsabili dell'Istituto una relazione costruttiva, corretta e aperta al confronto che consenta una proficua e serena collaborazione;

Figure particolari di riferimento sono:

- **il direttore**: è il principio di unità all'interno della comunità educativa ed è il garante del carisma di don Bosco di fronte alla comunità ecclesiale e alla società civile; è il referente per le famiglie in ordine all'accettazione degli allievi/e e per il personale laico in ordine all'assunzione;
- **il coordinatore delle attività educative e didattiche**: anima, promuove la partecipazione dei docenti e degli allievi/e, cura l'organizzazione delle attività didattiche e formative;
- **il coordinatore per l'educazione alla fede**: segue la dimensione dell'evangelizzazione e della catechesi del progetto educativo, organizzando momenti di preghiera e di celebrazione, seguendo i vari gruppi formativi e rendendosi disponibile per la direzione spirituale;
- **il coordinatore delle attività amministrative**: ha il compito di gestire gli aspetti amministrativi e fiscali dell'Istituto;

Genitori e allievi/e sono parte attiva della relazione educativa e pertanto fondamentali risorse dell'Istituto.

Ai **genitori**, quali diretti responsabili della crescita dei figli/e, in particolare compete:

- collaborare con gli insegnanti per una migliore conoscenza dei problemi degli allievi/e onde poter concordare adeguati interventi educativi;
- partecipare personalmente, anche tramite gli organi collegiali, alla vita della scuola nei suoi momenti di programmazione, di revisione educativa e di impegno nelle attività di tempo libero;
- offrire le proprie competenze professionali per un servizio che qualifichi maggiormente la scuola e le attività integrative;
- sostenere quelle Associazioni che favoriscono l'approvazione di leggi atte a riconoscere il diritto dei singoli cittadini alla scelta di una scuola coerente con i propri principi educativi.

Gli **allievi/e** si impegnano a:

- partecipare attivamente ai processi di apprendimento, con impegno di studio e approfondimento personale creativo e critico;
- acquisire coscienza di essere protagonisti primari del proprio cammino formativo;
- essere disponibili a collaborare criticamente all'elaborazione, realizzazione e verifica del progetto educativo;
- rendere gradualmente più autentiche le motivazioni di scelta della scuola salesiana;
- acquisire la capacità di attenzione agli altri e di collaborazione costruttiva;
- partecipare attivamente a tutte le attività, didattiche ed extra-didattiche, dell'Istituto;
- osservare il Regolamento degli allievi/e.

In ottemperanza all'art. 3 DPR 235/2007 all'atto dell'iscrizione l'Istituto, i genitori e gli allievi si impegnano a rispettare il **Patto di corresponsabilità educativa**, visto come strumento attraverso cui si intende costruire un rapporto di reciproca fiducia tra genitori, allievi/e, docenti ed educatori, per realizzare l'obiettivo comune di accrescere l'efficacia dell'insegnamento, la formazione e la crescita di ogni allievo/a.

QUALITA' DELLA RELAZIONE EDUCATIVA E DEI PROCESSI D'INSEGNAMENTO

Secondo lo spirito del Sistema Preventivo di don Bosco nella **relazione educativa** didattica i docenti:

- vanno incontro all'allievo/a nella sua situazione personale;
- aiutano a superare, servendosi anche dei supporti offerti dalle nuove tecnologie, le difficoltà di apprendimento e di metodo di studio, nella consapevolezza che queste sono anche connesse con la personalità, la situazione familiare ed il contesto ambientale di ciascun allievo/a;
- fanno appello alla ragione dell'allievo/a con amorevolezza, portandolo a percepire di essere comunque accolto con amicizia e riconosciuto come persona degna di rispetto;
- non isolano gli allievi/e uno dall'altro, anche se accolgono ciascuno nella sua irripetibile individualità;
- sviluppano il loro sentimento di appartenenza, le relazioni costruttive, la collaborazione e simpatia verso i colleghi e l'autorità;
- favoriscono una dialettica feconda tra il momento spazio-temporale della lezione e gli altri interventi dell'ambiente scolastico-formativo, compresi i momenti ricreativi.

Nella **pratica didattica** i docenti si impegnano a lavorare con le seguenti modalità:

- guidare gli allievi/e verso una partecipazione attiva e responsabile a tutte le attività proposte;
- favorire la motivazione allo studio individuando modalità di lavoro coinvolgenti e stimolanti, utilizzando un linguaggio adeguato all'età e alle capacità dei ragazzi/e, individuando contenuti funzionali agli obiettivi;
- valorizzare il positivo che vi è in ogni allievo/a;
- riconoscere e saper gratificare i progressi, anche minimi, realizzati dagli allievi/e;
- non scoraggiare gli allievi/e in caso di insuccesso, contenendo la loro frustrazione, aiutandoli a saper trarre vantaggio anche dall'errore, per motivarli all'apprendimento;
- nell'ottica di favorire l'inclusione di tutti gli allievi/e particolare attenzione viene riservata agli alunni con disabilità, per i quali, i singoli consigli di classe prevedranno un percorso adeguato alla loro situazione, un piano di studio personalizzato attento alle esigenze del singolo viene preparato anche per gli alunni/e con disturbi specifici dell'apprendimento o con bisogni educativi speciali;
- rispettare le caratteristiche individuali di ogni allievo/a nel processo di apprendimento;
- nel rispetto delle norme costituzionali e degli ordinamenti della Scuola, ai docenti è garantita la libertà di insegnamento.

In ottemperanza alla CM 8/2013 e normativa di riferimento, la scuola redige a inizio anno scolastico un **Piano annuale per l'Inclusione** quale strumento per favorire e migliorare l'inclusione di ogni singolo/a allievo/a.

RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTALI

L'Istituto dispone di:

- sito Internet: www.donboscochieri.it;
- aule per le attività curricolari dotate di accesso a Internet e attrezzate con LIM;
- 1 laboratorio di informatica multimediale con connessione Internet dotato di 20 postazioni;
- 1 aula per attività laboratoriali di scienze, arte, musica;
- 1 sala insegnanti;
- 1 aula per attività di conversazione in lingua straniera;
- 2 aule per lo studio e attività di gruppo;
- 1 laboratorio per attività manuali;
- fotocopiatrici per l'attività didattica e formativa;
- 1 biblioteca (circa 1200 volumi); con un servizio di prestito e consultazione che è attivo e rivolto agli allievi/e del San Luigi e alle loro famiglie;
- 1 infermeria;
- Uffici di Direzione, Presidenza, Segreteria, Amministrazione;
- 1 saletta per ricevimento genitori;
- 1 sala teatro (198 posti);
- 1 sala mensa;
- struttura sportiva polivalente all'aperto (campi da calcetto, pallavolo e pallacanestro);
- struttura polivalente al coperto;
- sala giochi;
- tre linee di scuolabus gestite dall'Istituto;

RISORSE FINANZIARIE

La nostra scuola è gestita da un ente concordatario non commerciale senza fini di lucro costituito in personalità giuridica. La scuola, dovendo provvedere autonomamente alle spese di amministrazione e gestione, è costretta a chiedere alle famiglie un contributo annuale che, per l'anno scolastico 2022-2023, contempla:

- iscrizione: € 200,00;
- retta per prestazioni didattiche e spese di gestione (riscaldamento, luce, acqua…): € 3050, 00 annui;

Contributi complementari possono essere richiesti per attività specifiche (corsi facoltativi, attività integrative, visite guidate, gite…);

- per il servizio mensa: costo pasto unitario euro 7,00, conteggiato a seconda del numero di giorni della settimana per cui si usufruisce del servizio.

Da un anno all'altro, questi costi potranno subire lievi variazioni.

La comunità religiosa contribuisce in maniera rilevante al pareggio del bilancio della nostra scuola offrendo il lavoro dei propri membri, che prestano la loro opera gratuitamente, mettendo a disposizione ambienti e strutture e sollecitando il concorso della beneficenza pubblica e privata per dar modo di accogliere i giovani degli ambienti popolari.

Ai sensi dei DD.MM. n 261 dell'8 giugno 1998 e n. 279 del 19 novembre 1999 la nostra scuola

utilizza fondi erogati dal ministero a favore delle scuole paritarie non-statali in ordine all'attuazione di alcuni progetti particolari, così come utilizza eventuali fondi stanziati dalla regione per l'attuazione di progetti particolari, l'integrazione di alunni in situazione di handicap e l'obbligo formativo.

Per l'anno scolastico 2021/22 l'Istituto ha ricevuto un contributo da parte del MIUR, relativamente agli allievi HC pari a 3.947,57 €, di 37,744,85 € per la scuola secondaria di primo grado. Ha inoltre ricevuto un contributo pari a 890,00 € dal Comune di Chieri relativamente agli allievi HC e un contributo straordinario dal Governo pari a 35.577,86 dovuto all'emergenza Covid.

PIANO DI AGGIORNAMENTO

I docenti si impegnano, anche nel rispetto delle norme contrattuali, a curare la propria qualificazione professionale, mediante la partecipazione a corsi di aggiornamento e formazione, tra cui quelli volti a favorire l'inclusione scolastica degli allievi/e.

L'Istituto si è iscritto al corso "Orientare alla scelta" organizzato dalla Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, cui parteciperanno la referente dell'orientamento e tutti gli insegnanti interessati.

Il coordinatore delle attività educative e didattiche partecipa regolarmente a giornate di studio organizzate durante l'anno scolastico dal centro CNOS-Scuola del Piemonte per tutte le scuole salesiane della regione. I docenti neo-assunti partecipano ad alcuni incontri di formazione organizzati dal medesimo centro.

Si favorirà inoltre la partecipazione degli insegnanti ed educatori a corsi di aggiornamento e formazione di tipo pedagogico-educativo, nonché per sviluppare sempre meglio una didattica inclusiva. L'Istituto stesso a seconda delle possibilità e delle opportunità organizzerà corsi di aggiornamento didattico ed educativo per i docenti.

AREA DELL'ORGANIZZAZIONE

L'Istituto è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 7.15 alle ore 18.00 e il sabato mattina. L'orario delle lezioni è dal lunedì al venerdì dalle ore 8.10 alle ore 13.30, con due rientri settimanali il martedì e il giovedì dalle 14.50 alle 16.30. Nel pomeriggio, ed eventualmente il sabato mattina si svolgono le attività integrative al curricolo (corsi facoltativi, attività formative e sportive, ecc.), secondo gli orari predisposti e comunicati tramite circolari, avvisi sul diario e/o sul registro elettronico. Lo studio assistito e guidato per gli allievi/e della Scuola Media che ne fanno richiesta si svolge secondo l'orario indicato a pag. 13.

Il **direttore** riceve tutti i giorni su appuntamento.

Il **coordinatore delle attività educative e didattiche** riceve secondo l'orario comunicato all'inizio dell'anno.

I **docenti** mettono a disposizione un'ora alla settimana per ricevere i genitori, secondo un calendario apposito che viene comunicato all'inizio del mese di ottobre.

L'**ufficio di segreteria amministrativa** è aperto al pubblico su appuntamento

L'**ufficio di segreteria scolastica** è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

GLI ORGANI COLLEGIALI

Nel rispetto delle leggi vigenti e come previsto dal PENS, nel nostro Istituto sono attivate strutture di partecipazione che mirano a creare le condizioni ideali per una sempre maggiore corresponsabilità nella vita scolastica, incrementando la collaborazione fra Docenti, Allievi e Genitori. Nella Scuola salesiana esse corrispondono alla logica del modello comunitario di educazione e alla nostra tradizione educativa fondata sul Sistema Preventivo di Don Bosco e impostata sul modello familiare. La loro attivazione e le loro caratteristiche sono coerenti con la piena libertà didattica, di ricerca, di sviluppo e di organizzazione della nostra Scuola.

CONSIGLIO DI ISTITUTO

È formato da membri di diritto e da rappresentanze elette.

Sono **membri di diritto**:

- il direttore e l'economo della Casa Salesiana e il Coordinatore laico delle attività amministrative, in quanto responsabili della gestione dell'Istituto;
- il coordinatore delle attività educative e didattiche;

Sono **membri eletti**:

- 3 rappresentanti del personale docente
- almeno un rappresentante del personale non docente
- rappresentanti dei genitori (uno per ogni classe presente nell'Istituto)

Il presidente del Consiglio di Istituto viene eletto fra i rappresentanti dei genitori.

Il Consiglio d'Istituto esplica funzioni di stimolo e di verifica nel campo delle problematiche e delle metodologie dell'educazione e, più specificatamente, interviene su:

- adozione del regolamento interno;
- adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze locali;
- elaborazione di criteri per la programmazione e l'attuazione di attività didattiche ed extra-didattiche;
- espressione di pareri sull'andamento generale educativo, didattico ed organizzativo dell'Istituto.

COLLEGIO DOCENTI

Risulta composto dal direttore della Casa Salesiana, da tutti i docenti in servizio nella scuola e dagli esperti madrelingua ed è presieduto dal coordinatore delle attività educative e didattiche.

Al Collegio Docenti compete la programmazione degli orientamenti educativi e didattici nei loro momenti di proposta, discussione, decisione e verifica e, più specificatamente:

- propone la formulazione dell'orario delle lezioni e delle attività scolastiche da attuare (didattiche ed extra-didattiche);
- adotta i libri di testo ed eventuali sussidi didattici;
- promuove attività di recupero e potenziamento e di sperimentazione;
- promuove attività di aggiornamento.

Il collegio docenti per migliorare l'efficacia della sua azione può dividersi in diverse commissioni formate da un congruo numero di insegnanti.

CONSIGLIO DI CLASSE

Ne fanno parte:

- il direttore della Casa Salesiana;

- il coordinatore delle attività educative e didattiche, che lo presiede;
- tutti i docenti in servizio nella classe;
- gli esperti madrelingua;
- massimo quattro rappresentanti eletti dai genitori degli allievi/e iscritti alla classe medesima;

Il Consiglio di Classe è strumento di analisi dei problemi della classe e di ricerca di soluzioni adeguate. Ad esso spetta inoltre la valutazione periodica e finale dei singoli alunni/e, tale compito viene effettuato dalla sola componente dei docenti.
Un docente svolge il compito di coordinatore di classe e un altro docente di segretario del Consiglio di Classe.

In particolare è compito del coordinatore:
- essere punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e operare in qualità di facilitatore dei rapporti tra le varie componenti della scuola;
- coordinare i lavori per la stesura di PEI, PDP, avvalendosi della collaborazione del gruppo di lavoro GLI;
- proporre, durante il Consiglio di Classe, il giudizio di comportamento, dopo aver esaminato i diari degli alunni e raccolto informazioni, eventualmente anche mediante apposita griglia da compilarsi a cura dei docenti;
- raccogliere pagelle, pagellini, giudizi di comportamento firmati e consegnarli al Preside;
- accompagnato dall'insegnante referente del gruppo di lavoro GLI o da altro insegnante della classe, recarsi a colloquio dallo psicologo che segue l'alunno in difficoltà;
- per favorire l'inclusione di tutti gli allievi/e, programma incontri periodici con le famiglie e gli specialisti, acquisisce e verbalizza informazioni su eventuali BES non certificati e riferisce al GLI;
- raccogliere dai docenti indicazioni relative a particolari problematiche;
- presenta ai rappresentanti di classe e ai genitori la situazione e l'andamento didattico-educativo e disciplinare della classe.

ASSEMBLEA DEI GENITORI

Convocata dalla presidenza o dai rappresentanti dei genitori ogni volta ve ne fosse il bisogno per iniziative e/o problemi di carattere generale.

MODALITÀ DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA SULLE ATTIVITÀ SVOLTE E I RISULTATI RAGGIUNTI.

COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

Riteniamo la comunicazione tra la scuola e la famiglia di importanza fondamentale per una riuscita del processo educativo. Tale comunicazione per risultare efficace deve essere cordiale, sincera, aperta e tempestiva nel segnalare l'eventuale insorgere di nuove problematiche. Essa si avvarrà delle seguenti modalità:

- circolari e avvisi sul diario e/o sul registro elettronico per comunicare quanto è di interesse generale;
- comunicazioni sul diario e lettere alla famiglia per segnalare problemi individuali;
- un'ora di ricevimento settimanale messa a disposizione da ciascun docente per un colloquio di informazione sulla situazione didattica ed educativa del singolo allievo/a;

- incontri per la consegna dei documenti di valutazione con possibilità di colloqui con i docenti. Tali incontri si svolgono in serate infrasettimanali;
- incontri organizzati dalla presidenza o per autoconvocazione ogni volta che sia necessario;
- pubblicazione sul sito dell'Istituto;
- registro elettronico per la visualizzazione di voti, assenze, note, avvisi vari e per la prenotazione dei colloqui con i docenti.

COMUNICAZIONI PRESIDENZA-DOCENTI

Le circolari, la bacheca, i vari Consigli di Classe e il Collegio Docenti sono gli strumenti normali della comunicazione. Il numero dei docenti consente anche una vivace e preziosa comunicazione informale.

ATTIVITÀ PROMOZIONALE

- Nel corso dell'anno scolastico, l'Istituto organizza giornate di "Porte aperte", per permettere alle famiglie interessate di visitare l'Istituto e conoscere gli insegnanti e le attività della scuola.
- Comunicazione alla stampa locale delle attività svolte.
- Aggiornamento del sito internet con la pubblicazione della documentazione, delle attività scolastiche.
- Giornalino della scuola pubblicato sul sito dell'Istituto e sul registro elettronico.

AREA DELLA DIDATTICA

In ottemperanza alla legge 53/2003 e alla normativa seguente, in particolare la CM 4/2009, il DM 37/2009 e il DPR 89/2009, la scuola organizza le sue attività su un orario obbligatorio di 34 moduli settimanali. A questi si aggiungono, facoltativamente, alcune attività integrative al curricolo, utili al processo educativo e formativo del ragazzo/a. Come da tradizione della nostra scuola viene inoltre offerta la possibilità dello studio assistito e guidato.

Tenendo conto delle esperienze fatte in questi ultimi anni, l'attività scolastica è distribuita su cinque giorni di scuola settimanali (dal lunedì al venerdì), con due rientri pomeridiani, fissati nei giorni martedì e giovedì, secondo il seguente orario:

Lunedì – Mercoledì – Venerdì

Buongiorno	8.10-8.15
1ª Modulo	8.15-9.05
2ª Modulo	9.05-9.55
3ª Modulo	9.55-10.45
Intervallo	10.45 – 11.00
4ª Modulo	11.00-11.50
5ª Modulo	11.50-12.40

6ª Modulo	12.40- 13.30

Martedì – Giovedì

Buongiorno	8.10-8.15
1ª Modulo	8.15-9.05
2ª Modulo	9.05-9.55
3ª Modulo	9.55-10.45
Intervallo	10.45 – 11.00
4ª Modulo	11.00-11.50
5ª Modulo	11.50-12.40
6ª Modulo	12.40- 13.30
Pranzo e intervallo	13.30-14.50
7 ª Modulo	14.50-15.40
8 ª Modulo	15.40-16.30

Negli orari pomeridiani non occupati dalle lezioni la scuola offre la possibilità di partecipare a corsi facoltativi, per chi lo desidera, e dà inoltre l'opportunità di fermarsi a scuola per svolgere i compiti e studiare le lezioni offrendo la possibilità di uno studio assistito e guidato, secondo il seguente orario:

Lunedì – Mercoledì – Venerdì

Studio o attività facoltative	14.50-16.30
Intervallo	16.30-17.10
Studio	17.10-18.00

Martedì e giovedì:

Intervallo	16.30-17.10
Studio	17.10-18.00

Il sabato mattina può venire utilizzato occasionalmente per attività a carattere eccezionale quali feste, visite guidate, incontri scuola-famiglia ed eventuali attività concordate.

IL CURRICOLO

Per curricolo si intende l'insieme degli interventi educativi e didattici messi atto nella scuola nel corso del triennio, tenendo conto delle indicazioni definite a livello nazionale, nel rispetto degli obiettivi educativi dell'Istituto e dei bisogni formativi degli alunni/e.

A partire dal quadro orario previsto sopra e considerato che ai sensi del DPR 275/99 art. 8 e della nota ministeriale del 22 giugno 2006 Prot. n. 721, le scuole possono determinare il 20% del curricolo, la nostra scuola ha strutturato il curricolo base tenendo conto dei seguenti criteri e obiettivi:

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche tanto della madre lingua quanto dell'Inglese e della seconda lingua comunitaria. Per le lingue straniere ciò avverrà mediante l'utilizzo di attività CLIL (insegnamento di alcuni moduli di apprendimento di una materia in lingua straniera: nel caso nostro delle scienze e della geografia e/o storia, in lingua inglese) e l'aggiunta di un modulo orario settimanale di conversazione in lingua straniera con esperto di madrelingua. Le attività proposte verranno concordate tra l'insegnante di lingua e l'esperto madrelingua.
- L'attività di conversazione in lingua straniera avrà una valutazione propria attribuita dal docente di lingua, su proposta dell'esperto madrelingua, tramite verifiche concordate in tandem dalle insegnanti.
- Conservare il potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche con l'aggiunta di un modulo orario settimanale di matematica o scienze in terza media.
- Sviluppare le competenze digitali, mediante un modulo orario di informatica in prima e seconda media, con particolare riguardo alla formazione di un comportamento corretto nell'utilizzo dei social network e dei media.
- In armonia con l'identità salesiana dell'Istituto è aggiunto un modulo orario di formazione chiamato "animazione"

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	*1 – 2 MEDIA*	*3 MEDIA*
RELIGIONE	1 modulo orario	1 modulo orario
ANIMAZIONE	1 modulo orario	1 modulo orario
ITALIANO	6 moduli orari	6 moduli orari
STORIA	2 moduli orari	2 moduli orari
GEOGRAFA	2 moduli orari	2 moduli orari
LINGUA INGLESE	3 moduli orari	3 moduli orari
CONVERSAZIONE INGLESE (*)	1 modulo orario	1 modulo orario
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE O TEDESCO)	2 moduli orari	2 moduli orari
CONVERSAZIONE SECONDA LINGUA COMUNITARIA (*)	1 modulo orario	1 modulo orario

MATEMATICA	4 moduli orari	5 moduli orari
SCIENZE	2 moduli orari	2 moduli orari
INFORMATICA (*)	1 modulo orario	-----
TECNOLOGIA	2 moduli orari	2 moduli orari
ARTE E IMMAGINE	2 moduli orari	2 moduli orari
MUSICA	2 moduli orari	2 moduli orari
SCIENZE MOTORIE	2 moduli orari	2 moduli orari
MONTE ORE	34 moduli orari	34 moduli orari

(*) In aula attrezzata

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'**educazione civica** nel primo e secondo ciclo d'istruzione, successivamente regolato dal DM 35/2020 che contiene le linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica. Il nostro istituto ha elaborato a partire dalle Linee Guida ministeriali il seguente progetto

Buoni cristiani, onesti cittadini

*L'**Educazione Civica** è una materia di tipo trasversale* che comprende la *conoscenza* e la *comprensione delle strutture e dei profili sociali*, *economici*, *giuridici*, *civici* e *ambientali della società*.

Le linee guida dei contenuti dell'educazione civica si possono raggruppare in 3 macro categorie:

- *Costituzione*, *diritto* (nazionale e internazionale), *legalità* e *solidarietà*: la conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.
- *Sviluppo sostenibile*, *educazione ambientale*, *conoscenza* e *tutela del patrimonio e del territorio*: l'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile.
- *Cittadinanza digitale*: la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n 92, la scuola attiva l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. Tale insegnamento prevede 33 moduli orari annuali, che si svolgono all'interno del monte ore delle discipline interessate e precisamente: Italiano, Geografia, Scienze, Tecnologia, Musica, Arte e Immagine, Storia, Scienze motorie. I moduli orari per ogni disciplina saranno 4, 5 per Italiano.

Per l'articolazione dei singoli argomenti e le modalità di verifica si rimanda alle programmazioni annuali dei singoli insegnanti depositate in segreteria.

L'insegnante referente sarà il coordinatore di classe, qualora il coordinatore non sia contitolare dell'insegnamento, uno dei docenti delle discipline interessate, individuato dal consiglio di classe

nella prima riunione utile dell'anno scolastico di riferimento. (cfr. legge art. 2§ 5 e linee guida Allegato A pag. 4)

Per la valutazione, ogni insegnante contitolare della disciplina procederà a prove di verifica. L'insegnante referente proporrà in sede di scrutinio la valutazione, a partire dagli elementi forniti dai singoli insegnanti contitolari della disciplina.

Per la valutazione si terrà conto anche delle competenze civiche (comportamento, rispetto delle regole, degli altri, dell'ambiente), della partecipazione attiva alle diverse attività, così come delle eventuali note disciplinari e della gestione del materiale.

ITALIANO

I anno:	*lettura del libro "Per questo mi chiamo Giovanni"*	periodo: II
II anno:	*lettura del libro " 'O maè"*	periodo: II
III anno:	*lettura del libro "Io tra gli spari"*	periodo: I

STORIA

I anno:	*Il Comune ieri e oggi*	periodo: II
II anno:	*Diritti, doveri e libertà, con particolare attenzione al percorso che ha portato alla stesura delle Costituzioni*	periodo: II
III anno:	*Il cammino verso il pieno riconoscimento dei diritti delle donne*	periodo: II

GEOGRAFIA

I anno:	*Migrazioni ieri e oggi. Come si diventa cittadini italiani?*	periodo: II
II anno:	*Ordinamento dello Stato*	periodo: I
III anno:	*Diritti umani: salute e scuola*	periodo: I

SCIENZE

I anno:	*Interazioni tra organismi e ambiente: ecosistemi e biodiversità*	periodo: II
II anno:	*Alimentazione ecosostenibile e lotta agli sprechi: corretto sfruttamento delle risorse per un'agricoltura sostenibile*	periodo: II
III anno:	*L'Articolo 9 della Costituzione Italiana. Indagine e questionario sull'importanza della ricerca scientifica*	periodo: I

TECNOLOGIA

I anno:	*I rifiuti come risorsa: come differenziare per uno smaltimento sostenibile*	periodo: II
II anno:	*L'utilizzo consapevole dei* Social Network	periodo: I
III anno:	*Le nuove fonti di energia: l'utilizzo consapevole e sostenibile delle risorse per la salvaguardia dell'ambiente*	periodo: I

MUSICA

I anno:	*Inno nazionale/ Piave / Inno europeo*	periodo: I
II anno:	*L'Articolo 9 della Costituzione*	periodo: I
III anno:	*I Moti Risorgimentali in Europa*	periodo: II

ARTE E IMMAGINE

I anno:	*I colori della bandiera italiana e il loro significato (Articolo 12 della Costituzione). La rappresentazione della Pace e della Guerra nello Stendardo di Ur*	periodo: I
II anno:	*Il consumo sostenibile e l'acqua, bene prezioso*	periodo: II
III anno:	*Il significato di Beni artistici e culturali, la tutela e la salvaguardia del*	

patrimonio artistico, il restauro, con riferimento all'Articolo 9 della Costituzione periodo: II

SCIENZE MOTORIE

I anno: *Rispetto delle regole e* fairplay periodo: I

II anno: *Salute, benessere e pratica di un'attività sportiva, con particolare riferimento all'Articolo 32 della Costituzione* periodo: I

III anno: *Dipendenze e sport (fumo, alcol, droghe,* smartphone, *internet, videogiochi) con riferimento alla legge 104/92* periodo: II

CORSI FACOLTATIVI

Sono attività proposte dalla scuola, secondo la disponibilità degli insegnanti e di istruttori ed esperti esterni, per integrare la formazione degli allievi/e, in relazione agli obiettivi educativi e formativi dell'Istituto. Si tengono in orario extra-scolastico, sono liberamente scelti dagli allievi/e e comportano il pagamento di una quota. La formazione dei gruppi non è vincolata alla classe di appartenenza. Qualora il numero degli iscritti ad un'attività non riuscisse ad ammortizzare i costi, questa non verrà effettuata e gli iscritti potranno scegliere un'altra attività. Si tengono generalmente da metà ottobre a fine maggio.

RICUPERO E POTENZIAMENTO

Attività di ricupero e potenziamento vengono programmate per coloro che necessitano di interventi più mirati e sono tenute dai singoli insegnanti al pomeriggio secondo orari e modalità comunicate di volta in volta.

La scuola fornisce un ulteriore aiuto ai ragazzi/e in difficoltà affiancandoli nel bisogno e a seconda della disponibilità con figure di volontari nelle ore di studio pomeridiano assistito.

Gli insegnanti poi, all'interno delle normali ore di lezione, hanno cura di assegnare ai singoli o a piccoli gruppi esercitazioni mirate al recupero o allo sviluppo delle capacità individuali.

Per favorire il recupero e il potenziamento delle conoscenze e delle capacità, gli insegnanti utilizzano anche metodologie laboratoriali che stimolino la ricerca e il lavoro di gruppo.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE AL CURRICOLO

Come ulteriore risposta alle esigenze formative di carattere generale e come ulteriore contributo per il raggiungimento delle finalità prestabilite, la scuola ritiene importante integrare il curricolo con attività di vario genere indirizzate a tutti gli alunni/e ed effettuate perlopiù nell'ambito dell'orario della scuola.

- **Introduzione al metodo di studio:** nelle prime settimane della prima media ai ragazzi/e è offerta la possibilità di un corso pomeridiano sul metodo di studio, tenuto da un'insegnante. Inoltre, nel corso delle ore curricolari, in particolare nella classe prima, ma anche negli anni successivi, gli insegnanti aiutano i ragazzi a costruirsi un valido metodo di studio: con quale atteggiamento porsi di fronte allo studio, dove studiare, come organizzarsi materialmente per lo studio, cosa e come sottolineare, come costruire schemi o brevi riassunti, come esporre, come prendere appunti, come organizzare il proprio **lavoro** scolastico giornaliero e settimanale, come fare una ricerca.
- **Attività di accoglienza**.
- **Orientamento in uscita:** mira ad approfondire ed attualizzare la conoscenza di sé, ad aumentare negli alunni/e la sicurezza e la fiducia in se stessi attraverso una maggiore conoscenza della realtà scolastica ed extrascolastica, a conoscere le caratteristiche degli istituti di scuola superiore cittadini e del territorio in vista della scelta della scuola

superiore. Verso la fine della classe seconda, gli insegnanti cominciano a sensibilizzare i ragazzi/e verso la scelta da effettuarsi dopo la terza media aiutandoli a scoprire le proprie attitudini. In terza, i docenti presentano ai ragazzi/e le caratteristiche degli istituti di scuola superiore (con particolare riferimento a quelle presenti sul territorio), quali materie vengono studiate in ciascuno di essi, quali sono i possibili sbocchi futuri nel mondo del lavoro. Tutti i ragazzi/e hanno la possibilità di incontrare un insegnante della classe scelto da loro per confrontarsi sulla scelta della scuola superiore. In questo contesto si inserisce anche la partecipazione al progetto "Obiettivo orientamento" della Regione Piemonte, con gli esperti del CIOFS dell'Istituto Santa Teresa. Ogni classe terza ha un incontro con uno psicologo orientatore, che li aiuta a organizzare il processo di scelta. Lo stesso psicologo incontra poi anche i genitori, che può essere un esperto del "Progetto Orientamento" o altro specialista individuato dalla scuola. Secondo le possibilità, vengono, inoltre effettuate visite guidate a istituti superiori e ad ambienti lavorativi.

- **Educazione ambientale:** nel corso del triennio vengono presentati ai ragazzi/e dai diversi insegnanti, nell'ambito della propria disciplina o nelle compresenze, i problemi ambientali del nostro pianeta, le cause dell'inquinamento, le possibili soluzioni date anche da gesti quotidiani praticabili da tutti.
- **Educazione alla salute:** rivolta a tutti gli alunni/e della scuola, avrà lo scopo di sviluppare il senso di responsabilità per la propria salute e per quella degli altri, promuovere modi di vita sani, mettere in grado l'allievo/a di realizzare in pieno il suo potenziale fisico, psichico e di relazione. In particolare verranno affrontate le seguenti tematiche: il significato di salute, le malattie ereditarie e quelle causate da fattori esterni, l'importanza di un corretto comportamento individuale e il ruolo della società nella prevenzione, nella cura delle malattie e nella riabilitazione, il problema del fumo e quello della tossicodipendenza, gli effetti dell'inquinamento ambientale sulla salute, le malattie infettive, il sistema immunitario e le vaccinazioni, l'importanza di un'alimentazione sana e corretta.
- **Avviamento agli sport:** Nelle ore di Scienze motorie, con la finalità di offrire agli allievi/e esperienze motorie diversificate, si attiveranno corsi attinenti attività sportive alternative, in collaborazione con istruttori di alcune federazioni sportive, limitatamente alla loro disponibilità. A seconda delle modalità organizzative e delle disponibilità, per tali corsi potrebbe essere richiesto un contributo economico**.**
- **Giochi sportivi studenteschi:** Secondo l'opportunità e la disponibilità i ragazzi/e partecipano alle gare dei giochi sportivi studenteschi.
- **Laboratorio di lettura.**
- **Io leggo perché:** La scuola aderisce al progetto "Io leggo perché" organizzato dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore dal Centro per il libro e la lettura in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. L'iniziativa è attuata in collaborazione con le librerie della città che si rendono disponibili.
- **Attività pratico manuali:** laboratorio manuale con legno e altri materiali anche di recupero per la realizzazione di manufatti di vario genere.
- **Visite guidate:** non hanno finalità meramente ricreative e di evasione degli impegni scolastici, ma costituiscono iniziative complementari alle attività istituzionali della scuola: sono perciò effettuate soltanto per esigenze didattiche connesse con i programmi di insegnamento, tenendo presente i fini di formazione generale e culturale. Possono essere organizzate in città o fuori città. I docenti valuteranno l'opportunità di organizzare una gita di più giorni, quindi con pernottamenti, eventualmente anche

all'estero, tendenzialmente limitatamente alla classe terza. Le visite guidate possono comprendere l'eventuale partecipazione a rappresentazioni teatrali o spettacoli cinematografici.

- **Attività formative umano-religiose**:
  - Il "buongiorno": è una tradizione della scuola. Si tratta di un incontro di qualche minuto al mattino, che serve per impostare brevi riflessioni, comunicare iniziative, impegni e quanto altro è utile per accompagnare la crescita dei ragazzi/e. Esso viene svolto collegialmente o nelle singole classi.
  - Giornate di riflessione e spiritualità in forma e modalità adatta a gruppi di preadolescenti.
  - Partecipazione a week-end ispettoriali di formazione.
- **Esperienze religiose offerte a tutti:**
  - celebrazione eucaristica per l'inizio dell'anno scolastico, la ricorrenza dei defunti, il Natale, la festa di don Bosco, la festa di Maria Ausiliatrice, per concludere l'anno scolastico ed eventuali altri momenti giudicati opportuni;
  - celebrazioni penitenziali: l'invito e l'opportunità presentati nei momenti particolarmente significativi dell'anno liturgico e delle nostre attività;
  - per i ragazzi/e più sensibili e desiderosi di un più preciso cammino spirituale si offrono occasioni di esperienze più profonde, quali cammini di gruppo e anche invitandoli alle iniziative dell'oratorio e a quelle ispettoriali, in particolare agli esercizi spirituali.
- **Attività ludico-ricreative**: la scuola propone momenti di incontro tra alunni/e, genitori e docenti in un clima di festa e di condivisione. In particolare con alcune camminate – pellegrinaggi in luoghi significativi quali, ad esempio, il santuario della Madonna di Celle, di Maria Ausiliatrice e del Colle don Bosco.
- In sintonia con la tradizione salesiana si organizzano nell'arco dell'anno **momenti di festa**: castagnata, Natale, festa di don Bosco, fine anno scolastico, che assumono un alto valore formativo. In questo contesto si inserisce la partecipazione alla **festa dei ragazzi** organizzata ogni 2/3 anni dal centro pastorale di Torino per tutti gli allievi/e delle scuole salesiane del Piemonte.
- **Oratorio estivo:** ai ragazzi/e viene offerta la possibilità nel periodo estivo di partecipare alle attività organizzate dall'Oratorio nei mesi di giugno e luglio.

Eventuale partecipazione a concorsi di particolare interesse culturale ed educativo e ad eventi cittadini che coinvolgono le scuole.

PROFILO FORMATIVO

In allegato al seguente documento si può trovare il Curricolo d'Istituto per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

Nell'arco del triennio la Scuola Secondaria di Primo Grado con il concorso di tutte le discipline e di tutte le attività programmate mira alla maturazione della personalità dell'allievo/a. Il profilo di ragazzo/a che cerchiamo di formare può essere caratterizzato nel modo seguente.

CONOSCENZE DISCIPLINARI

- Obiettivi e traguardi previsti dalle Indicazioni per il curricolo (vedi programmazioni annuali dei singoli insegnanti depositate in segreteria).

OBIETTIVI PLURIDISCIPLINARI

- ascolta in modo attento ed interessato;
- osserva attentamente e in modo organico;
- riconosce le caratteristiche dei diversi tipi di testo e ne coglie il messaggio;
- comprende e utilizza il linguaggio e gli strumenti specifici delle singole discipline;
- si serve dei principali strumenti di consultazione;
- memorizza e riferisce con linguaggio appropriato i contenuti acquisiti;
- applica la regola al problema concreto;
- coglie relazioni di causa-effetto;
- ha acquisito capacità di analisi (individuare, scomporre e classificare i contenuti) e di sintesi (selezionare le informazioni fondamentali e metterle in relazione fra di loro producendo strutture organizzate);
- rielabora e approfondisce personalmente e criticamente i contenuti proposti;
- si esprime in maniera ordinata, appropriata, personale e creativa;
- affronta un argomento ponendo in relazione in modo integrato i contenuti di varie discipline e stimoli provenienti da altre fonti;
- ha acquisito un metodo di studio proficuo e personale.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:

COMPORTAMENTO PERSONALE – PSICOLOGICO

- porta sempre e solo il materiale necessario per le lezioni;
- tiene in maniera ordinata il materiale scolastico proprio, altrui e comune;
- rispetta le regole della scuola e si relaziona positivamente con le persone;
- a scuola, nei viaggi di istruzione, per strada, negli spazi pubblici, sui mezzi di trasporto si comporta in modo da rispettare gli altri e riconosce l'importanza di conoscere e osservare codici e regolamenti;
- porta a termine gli impegni assunti: impegni scolastici, di partecipazione, di collaborazione all'interno della vita scolastica;
- controlla le proprie emozioni e le proprie reazioni durante le lezioni, i lavori di gruppo e i momenti di intervallo;
- accoglie la <diversità> del compagno e la valorizza addestrandosi a coglierne il positivo, per la crescita personale propria e dell'altro;
- evita ogni forma di discriminazione e bullismo anche informatico;
- accetta il proprio limite: lo riconosce e accetta di essere guidato dall'educatore;
- legge le proprie capacità ed aspirazioni e progetta la scelta della scuola superiore.

COMPORTAMENTO ETICO-RELIGIOSO

- accetta le correzioni come stimolo per migliorare;
- si accorge dell'aiuto offerto dalla scuola e dalla famiglia e sa ringraziare;
- riconosce il valore dell'ambiente come patrimonio di tutti e quindi lo rispetta;
- scopre la difficoltà, ma anche la necessità dell'ascolto delle ragioni altrui, del rispetto, della tolleranza, della cooperazione e della solidarietà;
- organizza opportunamente il tempo a disposizione;
- utilizza in maniera responsabile e solidale i beni materiali;
- motiva da un punto di vista valoriale i propri comportamenti;
- inizia a progettare, in forma intuitiva, il proprio futuro;

- approfondisce il sentimento religioso di sentire Dio come Padre che lo chiama a realizzare un progetto;
- partecipa alle celebrazioni comunitarie in modo dignitoso.

REGOLAMENTO PER GLI ALLIEVI/E

Nel diario che viene distribuito a tutti gli allievi/e a inizio anno è contenuto un regolamento disciplinare, nel quale sono indicate alcune regole e norme di comportamento, la cui osservanza è ritenuta importante per creare un clima educativo e formativo adeguato e per costruire un rapporto positivo di rispetto e fiducia tra i ragazzi/e, gli insegnanti e tutti gli educatori presenti nella scuola.

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

Nella **situazione didattica e tecnico-didattica** i docenti si serviranno di metodologie, approcci e strumenti differenti a seconda di quanto richiesto dai contenuti presentati, dalle capacità e dalla motivazione degli allievi/e. I più comuni sono i seguenti:

- lezioni espositive per educare all'ascolto attivo;
- problem-solving;
- lavoro di gruppo guidato dall'insegnante per favorire la collaborazione, l'ascolto reciproco e l'acquisizione di un metodo di lavoro;
- lavoro per piccoli gruppi per potenziamento, recupero e altre finalità didattiche;
- ricerche individuali e di gruppo con esposizione da parte degli allievi/e;
- collegamenti interdisciplinari;
- raccolta, catalogazione ed elaborazione di materiale didattico;
- uso di materiale di consultazione: vocabolari, atlante, enciclopedia, siti internet, biblioteca, riviste specializzate;
- uso di griglie, schede, mappe ideative;
- lettura di documenti verbali e non verbali;
- discussioni guidate;
- utilizzo di strumenti audiovisivi ed informatici (Lim in tutte le classi);
- audizioni musicali;
- attività sperimentali;
- drammatizzazione;
- offerta di una gamma di attività in cui impegnare e scoprire le proprie attitudini (animazione di classe, preparazione e collaborazione nell'allestimento di iniziative comuni);
- esercitazioni in classe e compiti a casa, anche durante i periodi di sospensione delle lezioni, (che vengono corretti in classe);
- visite guidate e gite scolastiche.

LA VALUTAZIONE

La valutazione degli allievi/e non ha funzione selettiva, né si risolve nel semplice giudizio di merito attribuito all'alunno/a in base ai risultati da lui conseguiti, ma è strumento di verifica della programmazione educativa e didattica e stimolo al perseguimento dell'obiettivo del massimo sviluppo di ciascun allievo/a. Importante è la rilevazione della situazione iniziale dell'alunno/a, comprensiva di eventuali problematiche personali e socio-ambientali, effettuata dai docenti all'inizio dell'anno scolastico, in quanto per la valutazione vengono tenuti in considerazione i progressi effettuati da ogni alunno/a rispetto agli obiettivi in relazione a tale

situazione. Nella valutazione, sia in itinere che finale, avrà quindi un ruolo importante non solo il rendimento oggettivo, ma anche il percorso di crescita e maturazione compiuto dall'allievo/a.

Ogni docente predispone prove oggettive di misurazione e verifica per valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi propri della sua disciplina.

Per accertare il raggiungimento da parte degli alunni degli obiettivi propri della sua disciplina il docente effettua un congruo numero di verifiche (scritte, orali, pratiche a seconda della disciplina). Il Consiglio di Classe valuta i progressi effettuati rispetto agli obiettivi pluridisciplinari e comportamentali. La valutazione si fonda dunque su

- situazione di partenza;
- componenti socio-affettive (difficoltà di salute, rapporto, ambiente);
- voti delle singole discipline;
- impegno nell'attenzione in classe e nello studio personale;
- puntualità e precisione nell'esecuzione dei compiti assegnati;
- qualità e quantità degli interventi;
- disponibilità e collaborazione;
- conoscenza dei contenuti;
- approfondimenti e rielaborazione personale.

Pertanto, il voto finale risulta essere il risultato **non di una misurazione, ma di una valutazione,** derivante dai tanti elementi che il singolo docente ha preso in considerazione nel corso dell'anno scolastico e non dalla media aritmetica dei singoli voti.

Per gli alunni/e con disabilità si terrà conto del comportamento, delle discipline e delle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato. Per quanto riguarda l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, per loro, dove necessario, saranno predisposte prove differenziate corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare i progressi degli alunni/e in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Per gli alunni in situazione di disturbi specifici di apprendimento (DSA) debitamente certificati e con bisogni educativi speciali (BES), saranno attivate durante le ore di insegnamento adeguate misure compensative e dispensative e la relativa valutazione sarà effettuata tenendo conto delle particolari situazioni ed esigenze degli alunni/e medesimi.

In riferimento al DPR 122/2009 e alla CM 3/2015 la certificazione delle competenze al termine dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avverrà utilizzando il documento proposto in allegato a tale circolare.

GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO

Due volte all'anno, dopo i consigli di classe, i genitori riceveranno un giudizio inerente il comportamento disciplinare degli allievi/e, oltre a quello stilato in occasione della compilazione delle pagelle dei vari periodi scolastici. La valutazione del comportamento è espressa mediante un giudizio sintetico che prende in considerazione le seguenti voci: impegno, partecipazione, educazione, metodo di studio, attenzione e autonomia. Le ultime tre si riferiscono in particolare alla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunti.

Nella formulazione del giudizio si tiene in considerazione sia il comportamento tenuto in classe, che in studio, a mensa, negli intervalli, negli spostamenti da un luogo all'altro

dell'Istituto e nelle gite e visite guidate al di fuori dell'Istituto. Il comportamento corretto è riferito all'osservanza del Regolamento degli allievi/e, distribuito all'inizio dell'anno. Particolare importanza viene attribuita al rispetto di insegnanti, compagni, ma anche dell'ambiente scolastico. Per gli alunni/e certificati/e si farà riferimento anche al Piano Educativo Individualizzato o al Piano di Studi Personalizzato. Ricordiamo che, come previsto dal DM 137/2008, convertito in legge 169/2008: "La valutazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente."

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME FINALE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

- Le lacune sono in misura tale da pregiudicare il percorso scolastico futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.
- Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati e/o specifiche strategie per il miglioramento del processo e dei livelli di apprendimento, oltre ad interventi di recupero mirati senza esiti apprezzabili. OPPURE la partecipazione insufficiente/saltuaria alle attività programmate di cui sopra non ha consentito l'avvio di tale processo.
- Non si sono registrati miglioramenti significativi rispetto alla situazione di partenza OPPURE si sono registrati peggioramenti significativi.
- L'impegno nello studio, la cura del materiale e l'esecuzione dei compiti non sono stati adeguati.
- Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà del suo percorso di apprendimento e aiutarlo nel suo processo di crescita.

N.B. Rimane a giudizio del Consiglio di Classe, pur in presenza delle condizioni sopra elencate, l'ammissione alla classe successiva, a fronte di importanti ed univoche motivazioni di carattere educativo.

AMMISSIONE IN PRESENZA DI CARENZE RELATIVE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli alunni promossi, pur in presenza di valutazioni inferiori ai 6/10 in qualche disciplina, saranno chiamati a svolgere dei compiti mirati al recupero delle carenze e dovranno seguire alcune ore di recupero, da svolgersi nel corso delle prime settimane di scuola, e potranno eventualmente sostenere una verifica attestante il superamento delle lacune evidenziate.

VALIDAZIONE ANNO SCOLASTICO

L'articolo 5 §1 del decreto legislativo n. 62 del 2017, confermando il precedente DL 59/2004 art. 11 § 1, prevede per la validità dell'anno scolastico la frequenza di almeno ¾ dell'orario annuale. Tenendo conto della possibilità offerta dal medesimo articolo § 2 e con riferimento al DPR n. 122 del 22 giugno 2009, alla CM 20/2011 e alla nota MIUR del 10 ottobre 2017 il Collegio Docenti ha deliberato di ammettere una deroga a tale limite, in considerazione delle seguenti motivazioni: motivi di salute adeguatamente documentati, trasferimento da altra scuola durante l'anno scolastico, disagio personale, familiare e ambientale, partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I., partecipazione ad attività teatrali, coreutiche, musicali di livello debitamente documentate; fermo restando però una frequenza minima che permetta al consiglio di classe di avere elementi sufficienti per procedere alla valutazione dell'allievo/a (cfr. DL 62/2917 art. 5 § 2).

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

OSSERVAZIONI GENERALI

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'anno scolastico 2019/2020, i docenti della nostra scuola hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni/e e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza e agli allievi/e di continuare il processo di apprendimento individuale e come gruppo classe, pur con le limitazioni dovute alla mancanza di contatto fisico.

Il Piano approvato per l'anno scolastico 2021/22 si è dimostrato efficace e viene riproposto con piccole correzioni sulla base dell'esperienza.

Il presente Piano, adottato per l'anno scolastico 2022/2023, contempla la Didattica a distanza non solo come didattica d'emergenza, ma come *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

L'intento è quello di rendere l'informatica sempre più un potente alleato per rendere appetibili, divertenti e produttivi i contenuti disciplinari proposti dai docenti, favorendo la competenza digitale e creando nuovi ambienti di apprendimento.

Si vuole quindi fare in modo, continuando l'esperienza avviata già da alcuni anni, che la tecnologia entri in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo che supportino la didattica quotidiana, integrando le metodologie e gli strumenti più tradizionali, che restano comunque importanti e necessari per un processo di apprendimento e di crescita integrale.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze e le competenze degli alunni/e;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- favorire l'acquisizione di competenze trasversali e personali;
- attuare interventi adeguati nei riguardi degli allievi/e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali.

SITUAZIONE DI PARTENZA

La situazione di partenza del nostro Istituto presenta alcune potenzialità, insieme ad alcune criticità, che si cercherà di superare nel corso dell'anno.

Potenzialità:

- Tutte le aule, compresi i laboratori, sono dotate di un computer, LIM e connessione internet;
- La scuola ha un laboratorio di informatica con 20 postazioni e collegamento internet;

- Gli insegnanti hanno a disposizione in aula docenti un computer con collegamento internet;
- La scuola dispone di alcuni tablet che possono essere utilizzati da studenti e insegnanti;
- Da alcuni anni si utilizza il registro elettronico;
- Nel corso dell'anno scolastico 2019-2020 l'Istituto ha provveduto a dotarsi di una piattaforma per le lezioni a distanza in modalità sincrona e per incontri e riunioni del collegio docenti e con i genitori;
- Nel corso dell'anno scolastico 2019-2020 l'Istituto ha inoltre adottato una piattaforma per la didattica a distanza in modalità asincrona e colloqui individuali con allievi/e e genitori;
- Da alcuni anni la scuola ha un sito web;
- Un corpo docenti motivato e nella maggioranza competente nell'uso degli strumenti digitali.

Criticità:
- La connessione internet non è sempre stabile;
- Manca una copertura totale Wifi dell'Istituto;
- Difficoltà nell'aggiornamento del sito web;
- Il laboratorio di informatica andrebbe rinnovato, in quanto un po' "datato" nel materiale;
- Diverse famiglie di allievi/e della scuola, hanno difficoltà di connessione, legate al posto in cui vivono.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'uso digitale consente di potenziare la didattica in presenza e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.

La Didattica Digitale Integrata è quindi uno strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni/e sia in caso di nuova chiusura generale, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti e degli alunni/e, sia di interi gruppi classe, secondo la normativa vigente. Essa è anche uno strumento utile per far fronte a particolari esigenze di apprendimento di alunni/e, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche certificate dall'autorità sanitaria competente.

Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a distanza, i docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni/e, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Nel caso in cui la Didattica Digitale Integrata divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di chiusura generale, saranno previste quote orarie settimanali minime di lezione sincrone e attività asincrone, in particolare:

- Venti lezioni settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe: 4 lezioni al giorno di 45 minuti, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo o per la classe intera;

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli alunni/e, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti sia degli alunni/e, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in lavoro agile da casa.

- Utilizzo della piattaforma WeSchool per condividere e caricare il materiale didattico, schemi, presentazioni, compiti, video, test di verifica e altro;
- Attivazione di sportelli live personalizzati o per piccoli gruppi in orario extrascolastico, per chiarire dubbi e porre domande;
- Utilizzo del registro elettronico per la comunicazione scuola-famiglia.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NELLA MODALITÀ DIDATTICA A DISTANZA

Per quanto riguarda la valutazione in caso di nuova chiusura generale, ci si atterrà ai seguenti criteri:

Principi generali

La valutazione è un processo e non solo un voto o una media di voti. Si tratta di un elemento fondamentale per far capire all'alunno/a cosa ha sbagliato, perché ha sbagliato e come migliorare.

1. Nella situazione, di Didattica a distanza, la valutazione assume ancora di più un ruolo di valorizzazione, di indicazione a procedere con approfondimenti, recuperi, consolidamenti, attraverso la personalizzazione e la responsabilizzagli allievi/e;
2. Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutici alla valutazione finale rientrano nella competenza di ciascun docente.
3. I criteri di valutazione sono stabiliti e approvati dal Collegio dei Docenti.

Modalità operative

Gli elementi di cui tener conto ai fini della valutazione, in un'ottica di osservazione del percorso di didattica a distanza e di valorizzazione positiva di quanto emerge nelle diverse situazioni, sono i seguenti:

➢ in riferimento all'esperienza generale degli allievi/e nelle attività a distanza:

- la capacità organizzativa e la gestione del tempo (es. come l'allievo/a si organizza nel lavoro, la capacità di formulare un proprio piano di lavoro dopo che è stato assegnato un compito…);
- il senso di responsabilità e l'impegno;
- la prontezza e la capacità di rispondere a domande nel corso della video lezione;
- l'interesse dimostrato, anche nell'interazione personale con il docente.

➢ in riferimento alla partecipazione alle video lezioni:

- la presenza regolare e attenta;
- la partecipazione attiva e propositiva;

➢ in riferimento ai colloqui orali in videoconferenza:

- la capacità di sostenere un discorso nello specifico contesto comunicativo;
- la correttezza dei contenuti;
- la sicurezza e la precisione nella presentazione di un proprio elaborato;
- l'uso di un linguaggio specifico;
- la rielaborazione personale dei contenuti.

➢ in riferimento agli elaborati, con particolare attenzione al rispetto delle consegne:

- la puntualità e la regolarità nella consegna degli elaborati richiesti;

- la cura nell'esecuzione.

➢ in riferimento agli elaborati, con particolare attenzione ai contenuti:
- l'aderenza alla consegna;
- la correttezza;
- la personalizzazione;
- l'uso di un linguaggio specifico.

Per quanto riguarda gli **elaborati scritti**, laddove sussistano dubbi sul possesso effettivo dei contenuti, lo strumento più appropriato per dare all'allievo/a la possibilità di esprimersi con serenità, dimostrando le conoscenze acquisite, rimane il colloquio orale, condotto in una breve videoconferenza, anche in piccoli gruppi. La valutazione degli elaborati scritti può quindi essere decisa solo dopo un eventuale colloquio orale.

In merito alla partecipazione e alla consegna ritardata o non effettuata degli elaborati, i docenti verificano l'insussistenza di eventuali problematiche tecniche o di mancata comprensione delle indicazioni date dal docente. Ove si riscontrassero problemi tecnici non superabili o comprovate difficoltà personali, i docenti agevoleranno le modalità alternative di consegna, in accordo con i genitori.

Il riconoscimento da attribuire a tali votazioni potrà essere modificato in funzione delle comunicazioni che verranno emanate dal Ministero dell'Istruzione in tema di valutazione.

Tutti gli elementi sopra indicati contribuiranno alla valutazione finale, insieme alle valutazioni e osservazioni effettuate in classe nel periodo antecedente o seguente un'eventuale chiusura generale.

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI

In caso di un numero di iscritti che richieda la formazione di più sezioni, nella formazione delle classi si attueranno i seguenti criteri:

- una equa percentuale di maschi e femmine;
- fino a quattro alunni/e provenienti dalla stessa scuola elementare, verranno inseriti nella stessa classe, in caso di numeri superiori verranno divisi in modo equo;
- gli alunni/e provenienti dallo stesso paese verranno preferibilmente inseriti nella stessa classe;
- una omogenea distribuzione per fasce di livello di apprendimento misurate con apposito test di ingresso elaborato dalla scuola ed eseguito entro la fine del mese di giugno, secondo le possibilità e le opportunità.

CONTINUITÀ

Nella scuola è presente una commissione di continuità. La commissione pianificare e realizza momenti di incontro, collaborazione e scambio con le maestre delle classi quinta primaria da cui provengono i nuovi allievi/e al fine di realizzare interventi unitari e coerenti che abbiano lo scopo di aiutare i ragazzi/e nel momento del passaggio prevenendo i disagi e favorire un percorso di apprendimento completo, armonioso e sereno.

Le informazioni ricevute saranno anche utilizzate per la formazione delle classi e la personalizzazione della didattica, in particolare per allievi/e HC, con DSA e con BES.

PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Destinatari

Il progetto di Istruzione domiciliare nasce dell'esigenza di accompagnare l'alunn_ _____ _____ per il/la quale si prevede una degenza domiciliare per un periodo superiore a 30 giorni (anche non continuativi) per motivi di salute documentati da certificazione del medico ospedaliero o dai servizi sanitari nazionali.

Tempi: L'intero anno scolastico, oppure fino al rientro a scuola, per un massimo di 6 moduli settimanali in presenza.

Responsabile del progetto: Il coordinatore delle attività educative e didattiche

Figure coinvolte: docenti incaricati di effettuare gli interventi a domicilio (o in modalità on line); tutti i docenti del Consiglio di Classe che potranno collegarsi da scuola durante le loro lezioni.

Ambiti disciplinari: gli interventi a domicilio (o in modalità on line) riguarderanno l'ambito umanistico, linguistico, storico-geografico e matematico-scientifico. Il collegamento durante le lezioni potrà essere effettuato dai docenti di tutte le discipline.

Finalità:

- Garantire il diritto all'apprendimento.
- Rimuovere gli ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative e didattiche per l'alunno/a che non può frequentare regolarmente la scuola per motivi di salute.
- Garantire contestualmente il diritto allo studio e il diritto alla salute.
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica.
- Favorire la continuità dell'esperienza scolastica dell'alunno/a.
- Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare.
- Assicurare contatti con la scuola di appartenenza (insegnanti e compagni).
- Garantire il benessere globale dell'alunno.
- Agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico.

Obiettivi educativo-didattici trasversali agli ambiti disciplinari:

- Recuperare l'autostima.
- Acquisire capacità operative, logiche e creative.
- Garantire adeguate condizioni di apprendimento per favorire il successo scolastico.
- Sviluppare la capacità di comunicare, anche a distanza, pensieri, emozioni e contenuti.
- Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalla Didattica Digitale Integrata

Obiettivi educativo-didattici personalizzati e strategie da attuare

Vedi Piano Didattico Personalizzato elaborato dal Consiglio di Classe e allegato al presente progetto. I contenuti saranno argomenti di studio legati alle singole discipline, come da programmazione annuale della classe.

Metodologie

Il Progetto si propone di valorizzare soprattutto l'aspetto motivazionale e culturale, modulando il percorso sia sotto il profilo didattico, sia sul piano della qualità della vita.
Le lezioni in presenza terranno conto delle condizioni psicologiche e fisiche dell'alunno/a e verranno attivate tutte le possibili strategie per coinvolgere positivamente anche la famiglia.
Metodologie prevalenti:

- lezioni frontali
- conversazioni guidate e domande stimolo
- consultazione di testi
- flessibilità degli obiettivi perseguiti con approcci individualizzati
- momenti di interazione con la propria scuola e i compagni attraverso collegamenti on line
- potenziamento delle capacità espressive anche con l'uso di diversi strumenti e codici comunicativi

Strumenti

- Libri di testo ed eventuali sussidi cartacei
- PC dotato di Webcam connesso a Internet ed eventuali software didattici
- Materiale, strutturato e non, di vario tipo

Criteri, indicatori e modalità di verifica

La verifica delle attività verrà condotta attraverso un'analisi oggettiva (osservazione diretta e monitoraggio in itinere) e la raccolta dei risultati conseguiti in merito agli Obiettivi Didattici programmati, attraverso verifiche scritte e orali. La valutazione terrà conto del raggiungimento delle competenze di base anche attraverso schede e prove strutturate.
Si considerano quali criteri trasversali di verifica:

- padronanza, competenza, espressione per l'area cognitiva
- interesse, impegno e partecipazione per l'area affettiva
- motivazione, coinvolgimento, disponibilità alla collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi educativi prefissati.

Modalità di attuazione dell'intervento

I 6 moduli settimanali in presenza saranno 2 di lettere, 2 di matematica e scienze, 1 di inglese e 1 di francese. Potranno essere svolti in modalità online o a domicilio secondo un orario concordato con la famiglia, compatibilmente con gli impegni istituzionali dei docenti coinvolti.
Gli insegnanti coinvolti nel progetto avranno cura di annotare su un apposito registro gli incontri effettuati, indicando la data, la durata dell'incontro e le attività svolte.
I moduli verranno svolti dagli insegnanti utilizzando i minuti di recupero dovuti. Eventuali eccedenze verranno retribuite secondo quanto previsto dal contratto AGIDAE.

Documentazione

Al termine dell'esperienza, i docenti coinvolti stileranno una relazione sul percorso formativo dell'alunno/a relativa non solo all'acquisizione di nuove competenze ed abilità, ma anche alla

motivazione all'apprendimento nonché alla disponibilità all'incontro e all'interazione raggiunta dall'alunno/a.
A questa documentazione verrà allegato il registro degli incontri e la rendicontazione finanziaria del progetto (comprensiva del costo delle ore di lezione e dell'eventuale materiale acquistato), al fine di accedere al finanziamento previsto dalla normativa vigente.

AREA DELLA VERIFICA E DELLA VALUTAZIONE DEL FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO DELL'ISTITUTO

Ai fini della valutazione globale dell'Istituto e dei processi attivati, prima del termine delle lezioni, verrà fatto pervenire a tutte le persone che vi partecipano un apposito questionario predisposto e corretto da un'apposita commissione del Collegio Docenti. Nel redigere il questionario la commissione terrà presente i seguenti indicatori: flessibilità, utilità (si punta al miglioramento della funzionalità della scuola), scientificità (ogni processo di controllo deve avere alla base dati e informazioni sicure e affidabili).

Importante momento di verifica è anche la compilazione del RAV, che permette di avere uno sguardo globale sulla scuola e le sue attività. In particolare, tale rapporto, insieme alle altre forme di verifica previste permette di:

- essere attenti alla domanda dei giovani e delle famiglie;
- riprogettare la proposta educativa della nostra scuola;
- ristrutturare il modello comunitario di educazione;
- riprogrammare i processi di insegnamento e di apprendimento e i piani di studio;
- riprogettare i percorsi educativi della scuola in relazione con il territorio;
- progettare, di conseguenza, la formazione degli educatori;
- confrontarsi con gli standard educativi di altre istituzioni nazionali ed europee. A questo fine la nostra scuola si adatterà alle disposizioni e si avvarrà degli strumenti messi a disposizione dall'INVALSI.

Il presente PTOF ha validità triennale. Su proposta del coordinatore delle attività didattiche ed educative è stato elaborato dal Collegio Docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado e approvato dal Consiglio d'Istituto.